



<http://re-censore.com/2008/10/30/il-gregario/>

Il gregario

Publicato il 30 ottobre 2008



Un farmacista che vive all'ombra del padre

Le non-scelte di vita di un ragazzo insicuro

La domanda è: meglio essere un leader o un gregario? Una risposta difficile per il protagonista, giovane uomo alle soglie dell'età adulta e della consacrazione della maturità. E' laureato, lavora nella farmacia con il padre, ha una fidanzata e una madre che gli vuole bene. Ma non ha uno scopo, non riesce a prendere una direzione, non sa decidersi a trovare la propria strada.

Scritto con la veemenza di un diario, carico di rancore, di tensione, di rabbia, *Il gregario* di Paolo Mascheri è un romanzo atipico. Per l'uso ossessivo della parola «padre», figura ricorrente e incombente. Per il modo schietto di ragionare, quasi ci si trovasse sul lettino di uno psicanalista (il lettore) che non avendo validi mezzi di giudizio può solo assistere al nichilismo emotivo di un'anima in pena che avrebbe tutte le carte in regola per sfondare.

C'è una canzone di Elliott Smith, *Between the Bars*, che nel parlare di potenziali inespressi e voglia di emergere traccia le stesse frustrazioni del personaggio - viene da chiedersi: quanto autobiografico? - creato dalla abile penna di Mascheri. Il profluvio di parole, di pensieri, di sensazioni è comunque ordinato, consequenziale, logico. Da perfetto figlio di papà borghese, che neanche nello sfogo riesce a liberarsi dei livori che porta dentro. E' una sensazione di ansia continua, repressa. Trasmessa durante la lettura, va ben oltre il tipico monologo socio-politico che, leggendo la sinossi in copertina, ci si potrebbe aspettare.

Mascheri è a suo modo un minimalista. Trattiene là dove potrebbe esagerare e scava con un coltello nelle ferite che chiedono solo di potersi rimarginare. Acuto nel sottolineare una malattia «auto-degenerativa» di cui, bene o male, soffrono tanti giovani d'oggi, l'autore sa incunarsi sotto pelle, sa condurre sentimenti controversi, sa arrovellarsi con coraggio in fronzoli non sempre necessari. Proprio per questo motivo la materia è urticante, nel senso più costruttivo del termine.

Matteo Di Giulio

Il gregario

Autore: Paolo Mascheri

Minimum Fax

173 pagine

Euro 11,00